



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

Verbale seduta del Comitato di Valutazione del 6 giugno 2017
06.06.2017 Registro Ufficiale di Protocollo 1799/2.2.e

Il giorno martedì 6 giugno dell'anno duemiladiciassette, presso la Sala del Consiglio al secondo piano dell'I.C. "D'Aosta" di

Ottaviano, alle ore 17.00, convocato nei modi prescritti dalla legge, si riunisce il Comitato per la Valutazione dei Docenti (convocazione n.1658/2.2.e del 23 maggio 2017), istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, per discutere e deliberare in merito ai criteri per la valorizzazione del merito.

Presiede il Dirigente scolastico prof. Michele Montella, in funzione di presidente del Comitato che, constatata e fatta constatare la regolarità della convocazione per il numero di partecipanti, dichiara che la discussione può iniziare. Il presidente inoltre, chiama a fungere da segretaria la docente sign. professoressa Filomena Menichini, dandole l'incarico di redigere il verbale della riunione odierna. Alle ore 17.00 risultano presenti i membri costituenti: sign. Carillo Elisa, sign. Mazza Nicoletta, ins. Masi Celeste, ins. Menichini Filomena, il componente esterno ds prof. Carmine Strocchia. Risulta assente l'insegnante Iovino Felicia. Il dirigente scolastico prof. Michele Montella, nell'aprire la seduta, afferma che la convocazione del Comitato si è resa necessaria dopo l'incontro del 21 novembre 2016, per mettere a fuoco le eventuali variazioni, rispetto ai documenti dell'anno scolastico scorso, relativamente all'attribuzione del bonus premiale. A questo proposito rilegge sia il documento quadro, sia le tabelle riportanti i criteri dell'anno scorso. Propone successivamente di ridurre la percentuale dei docenti da premiare, a causa di un'eccessiva frammentazione del bonus, verificatasi l'anno scorso 2015.2016. Il Comitato delibera all'unanimità la riduzione della percentuale dei beneficiari dal 70% al 40%. Inoltre il ds propone di inserire, come preconditione per il riconoscimento del merito, i seguenti criteri: 1. *Non possono accedere al bonus i docenti che nell'anno 2016.2017 risultino avere una percentuale di assenza dal lavoro a qualsiasi titolo che sia pari o superiore al 10% delle attività antimeridiane in classe;* 2. *Non possono accedere al bonus i docenti che non hanno ancora ottenuto la conferma in ruolo.* Il Comitato delibera l'approvazione all'unanimità. Per quanto invece riguarda la tabella dei criteri per l'assegnazione si propone l'eliminazione dei seguenti criteri: responsabile Polo Qualità, in quanto quest'anno scolastico la scuola non ha partecipato agli incontri; gli anni di servizio in ruolo, in quanto non è automatico che un maggior numero di anni di servizio sia di per sé un titolo di merito. Il primo criterio inoltre riguarderà la presenza o meno di Corsi di formazione a partire dall'anno scolastico 2015.2016. Rimangono validi gli altri criteri. Il Comitato delibera l'approvazione all'unanimità. Non essendoci altri argomenti da discutere la seduta si scioglie alle ore 17.40.

Il segretario verbalizzante
Filomena Menichini





Calcolo per il c.d. bonus. L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, tenuto conto delle attività valorizzate e nel rispetto dei presenti criteri. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario, della tabella riportata nella scheda allegata; l'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione, che scaturisce dalla compilazione della tabella, evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento / attuazione della funzione /attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Gli assegnatari non potranno superare il 40% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia come stabilisce la norma. La lista dei docenti premiati sarà pubblicata in ordine alfabetico e non sarà redatta alcuna graduatoria.

Il Dirigente scolastico assegna il bonus, oltre che sulla base di una propria valutazione, anche in base ai dati oggettivi presenti agli atti della scuola. La compilazione della tabella per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione. Il bonus sarà assegnato, successivamente alla comunicazione del finanziamento, in base ad un calcolo secondo cui la quota totale del finanziamento sarà divisa per il livello qualitativo ottenuto da ciascun docente. La valutazione delle varie tipologie riguarda l'anno scolastico 2016.2017, tranne quella denominata "Corsi di formazione/aggiornamento" che riguarda gli anni scolastici 2015.2016. La compilazione di questa casella è a cura del docente.

Validità dei criteri. I criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2016.2017. Essi potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno degli anni successivi del triennio, in considerazione della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione. La scheda allegata denominata *Tabella Valutazione del Merito* è parte integrante del presente documento.

FIRME PER APPROVAZIONE E DELBERA		
Presidente	Ds prof. Montella Michele	PRESENTI
Componente esterno	Ds prof. Strocchia Carmine	PRESENTI
Docenti	Ins. Iovino Felicia	assente
	Ins. Masi Celeste	PRESENTI
	Prof. Menichini Filomena	PRESENTI
Genitori	Sign. Carillo Elisa	PRESENTI
	Sign. Mazza Nicoletta	PRESENTI

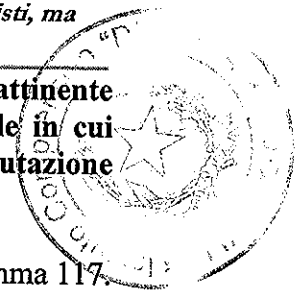
Elisa Carillo
Nicoletta Mazza
Carmine Strocchia
Michele Montella



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

Documento quadro, vincolante per il dirigente, attinente al dettato normativo, pedagogico e motivazionale in cui collocare le deliberazioni del comitato per la valutazione dei docenti.



Riferimenti normativi. Legge 107/2015: Art. 1, comma 117.

Il comitato per la valutazione è stato istituito ai sensi dell'articolo 11 del TU, di cui al dlgs 297/1994, sostituito dal comma 129 della legge 107.

Legge 107/2015: Art. 1, comma 129

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) – due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Al comma 127 si stabilisce che il Ds attribuirà ai docenti una somma dal fondo per la valorizzazione del merito, sulla base di una *motivata valutazione*.

Profilo docente. La professionalità docente può essere definita in relazione ad un funzionale, concreto e produttivo comportamento insegnante, costituito da tre dimensioni: sociopolitica, pedagogico – didattica, disciplinare.

La dimensione *sociopolitica* sta a significare che la consapevolezza del ruolo è legata alla sua significatività sociale; l'educazione ha come suo scopo principale la formazione di cittadini in grado di riflettere sulle proprie azioni e comprenderne la portata per il bene pubblico. Ciò vuol dire che né la competenza disciplinare e neppure la migliore competenza metodologica sono sufficienti a sostanziare e caratterizzare la professionalità docente. Avere la percezione del mondo contemporaneo, delle sue valenze e delle sue difficoltà, è fondamentale sia per comprendere il mondo degli alunni, bambini e ragazzi, sia per orientarli.

Prof. ssa Elena Berillo
Prof. ssa Maria
Prof. ssa Maria

La dimensione *pedagogico - didattica* implica la padronanza nelle metodologie e nelle tecnologie dell'insegnamento/apprendimento, assolutamente necessarie nel momento in cui i processi formativi interessano strati sempre più larghi di giovani, che propongono esigenze e aspettative estremamente articolate e diverse.

La dimensione *disciplinare* è quella accertata dai titoli di studio e dal superamento del concorso e dispiegata nel contesto didattico ed educativo e nel quotidiano lavoro di sezione/classe/interclasse. Stante la dinamica sempre più veloce delle conoscenze e dei saperi sia nel mondo della ricerca sia in quello delle attività produttive, vanno sottolineate con forza la conoscenza e la pratica delle azioni didattiche condotte in chiave multidisciplinare e interdisciplinari e la capacità di insegnare tenendo conto dei saperi e delle competenze.

Il merito attiene ad una dimensione che è diversa da quella relativa alla quantità dell'impegno e riguarda sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi, che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità e concorre al potenziamento del successo formativo e scolastico degli studenti, al miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

Principi generali per la formazione dei criteri. L'individuazione dei criteri dovrà essere ispirata ai principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione della valutazione.

Trasparenza. Accessibilità a tutte le fasi del procedimento.

Equità. Attribuzione di un egual valore alle diverse indicazioni contenute nelle lettera a), b), c) del punto 3, comma 129 dell'art. 1 della Legge. Tutti potranno vedere riconosciuto il proprio impegno e la personale capacità di impegnarsi per il bene generale della scuola, senza porsi in situazioni conflittuali e di rivalità. Le relazioni tra docenti saranno riconosciute come indispensabili ad accedere ai diritti meritocratici.

Oggettività. La valutazione è legata ad indicatori di prestazione ben definiti, trasparenti e pubblici, che si collegano ad evidenze oggettive, documentate e documentabili e in sintonia con il Ptof, il Piano di Miglioramento e il Piano di Formazione.

Precondizioni per il riconoscimento del merito. Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola presenti nell'organico di fatto per l'a.s. 2016.2017.

Condizioni per l'accesso al bonus sono:

assenza di provvedimenti disciplinari di qualsiasi tipo;

puntualità a scuola (*si denomina puntuale il docente che non riporta più di quattro segnalazioni di ritardo in un anno*).

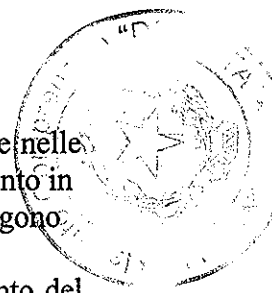
Assiduità della presenza alle lezioni e a tutte le altre attività didattiche.

Attenzione alla condivisione delle pratiche didattiche.

Capacità di relazionarsi serenamente al Dirigente, al personale Ata e ai colleghi.

Al bonus non potranno accedere i docenti che, nell'a.s. 2016.2017 abbiano una percentuale di assenza dal lavoro a qualsiasi titolo (tutti i giorni nei quali si è stati assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi ex lege o motivi personali e di famiglia) che sia pari o superiore al 10% delle attività didattiche antimeridiane nella classe.

I docenti che non abbiano ancora ottenuto la conferma in ruolo.



Elvira Barillo
Roberto Marz
Antonio...
Di...



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

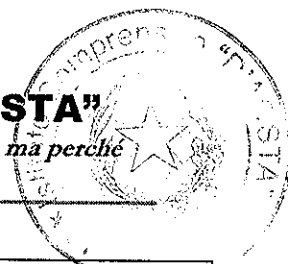


TABELLA DI VALUTAZIONE MERITO

A) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	
Tipologia	Criteri e documentabilità
Corsi formazione/aggiornamento a partire dall'anno 2015.2016 - Atti della scuola	Da 10 a 40 ore compilazione a cura del docente; segnare le ore di formazione Più di 40 ore segnare le ore di formazione
Concorsi, gare, eventi infanzia (il solo docente responsabile; i concorsi, gli eventi devono coinvolgere la sezione / la classe o una sua parte)	Impegno profuso per la partecipazione a ciascun progetto / attività. Il lavoro riguardante gli alunni deve essere svolto in classe e non a casa; con documentazione acquisita agli atti della scuola.
Continuità/Orientamento/Recupero/potenziamento /inclusione/accoglienza (il solo docente responsabile; i percorsi devono coinvolgere la sezione / la classe o una sua parte)	Impegno profuso per la partecipazione a ciascun percorso. Accoglienza ed inclusione alunni Bes e con problemi vari in attività progettuali Documentazione agli atti della scuola
Progetti e percorsi Perdita (es.: lettura, scuola digitale, disagio, cittadinanza, progetti internazionali - inglese.. Consigli di Cooperazione ecc) (il solo docente responsabile; i concorsi, gli eventi devono coinvolgere la sezione / la classe o una sua parte)	Impegno profuso per la partecipazione a ciascun progetto o attività Documentazione agli atti della scuola; (il solo docente responsabile; il concorso deve coinvolgere la classe)
Responsabili del Piano di Miglioramento d'Istituto.	Impegno profuso per l'elaborazione, la gestione del Piano e per il coordinamento dei docenti componenti il Nucleo di Autovalutazione. Atti riguardanti il piano.
Componenti del Nucleo di autovalutazione	Impegno profuso nella partecipazione al Nucleo di Valutazione e nella collaborazione con le figure coordinatrici.
Animatore digitale	Impegno profuso nell'elaborazione, nel coordinamento e nella gestione del Piano Digitale della scuola. Documentazione acquisita agli atti della scuola relativa alle attività progettuali.
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Impegno profuso nell'elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto. Documentazione agli atti e deliberazione Collegio e Consiglio Istituto.
Accompagnatori uscite /visite guidate	Documentazione progettualità con verifiche e valutazioni finali acquisite agli atti della scuola
Accompagnatori viaggio istruzione	Documentazione progettualità con verifiche e valutazioni finali acquisite agli atti della scuola
Spirito di iniziativa, di collaborazione e impegno profuso	Promozione di progettualità (documentazione agli atti). Rapporti con i docenti colleghi (osservazione e assenza di criticità nei Consigli di Classe e negli incontri ordinari). Pianificazione del lavoro d'aula in coerenza con le Uda (agli atti). Disponibilità al lavoro e alla sperimentazione con i docenti degli altri ordini di scuola (agli atti). Sviluppo del lavoro in classe con produzione di documentazione misurabile e documentabile.
Assiduità della presenza	Assiduità nella presenza in aula e durante le riunioni collegiali, colloqui con le famiglie e di progettazione: documentazione agli atti
Qualità e adempimento del proprio dovere.	Diligenza e professionalità, impegno profuso nella qualità della lezione frontale; interazione con gli alunni; utilizzo di pratiche didattiche cooperative, metacognitive, interdisciplinari, innovative. Rispetto del divieto di fumo, di uso del cellulare. (Documentazione agli atti della scuola, osservazione,

per competenza
 Olga Leublo
 Maria
 Maria

	individuazione di irregolarità da parte del Ds; osservazione della qualità della relazione con gli alunni e assenza di criticità documentate o osservate dal ds)	
Rapporto con le famiglie.	Osservazione dell' apprezzamento del lavoro da parte dei genitori. Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate da Ds. Osservazione informale e formale del Ds.	
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata, supportata da supplenze svolte con ore eccedenti.	
b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.		
Lavoro d'aula	Processi formativi erogati, percorsi di approfondimento nel contesto delle Uda, capacità di coinvolgimento docenti (schede di osservazione, diligenza compilazione e uso delle piattaforme).	
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione / utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricoli personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale anche con impiego di strumenti informatici. Utilizzo di didattiche innovative: metacognizione, cooperazione. Documentazione agli atti della scuola. Osservazione dirigente. Registro elettronico.	
Uso di strumenti diversificati nella valutazione.	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele, per livello. Documentazione a gli atti della scuola	
Utilizzo di testi per l'insegnamento e per le esercitazioni costruiti autonomamente o con la condivisione degli alunni.	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola. Autovalutazione e relazione degli alunni.	
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente. Osservatorio educativo. Documentazione e validazione del Ds agli atti della scuola.	
Rapporti con le Università	Partecipazione a gruppi di lavoro che abbiano ricadute documentate sul lavoro didattico. Attestazione dell'Università e validazione del lavoro in classe del Ds.	
Apporto dato alla ricerca	Personale apporto verificato attraverso pubblicazioni e documentazione agli atti della scuola. Il lavoro può essere anche sviluppato nel contesto scolastico (salvo la verifica della possibilità di finanziamento)	
Impatto e ricaduta sull'azione professionale; sperimentazione e ricerca.	Utilizzo documentato di quanto appreso nel gruppo di ricerca; documentazione agli atti della scuola e a cura del docente.	
c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.		
referente di plesso, funzione strumentale, coordinatore di intersezione, di interclasse, di classe, di corso	Diligenza, precisione e puntualità, competenza, impegno profuso nell'assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all'ordine di scuola in cui si presta servizio. Supporto organizzativo al dirigente scolastico.	
Tutor del docente neo assunto/tirocinanti	Impegno profuso, diligenza, competenza, partecipazione nell'Assunzione di incarichi.	
Componente comitato di valutazione		
Incarichi per la sicurezza / Incarichi Pon		
Formazione del personale		
Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola. Atti della scuola.	
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi. Documentazione prodotta dal docente	
Partecipante a gruppi di progetto per lavoro in rete con le altre scuole.	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola. Atti della scuola.	
1. Positivo / 2. Soddisfacente / 3. Ottimo / 4. Eccellente		



2

M. L. ...
 D. L. ...
 C. L. ...

Prof. ...